

COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana

DECRETO N. 1076 del 21-07-2026

FSC 2021-2027 - Linea di Intervento 12.02 "Assistenza tecnica" - Incarico di collaborazione professionale dell'Ufficio del Commissario

Esperto Senior - Profilo B
Dott. Gian Vito Graziano

PRA - codice Caronte SI_1_37122 - CUP B71J24000670001

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura temporanea e altamente qualificata, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- Visto** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;
- Visto** l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014, S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14, che dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere, *"oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207"*;

- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...).* L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";
- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 5 maggio 2017 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Palermo, per la realizzazione degli interventi di cui al Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Palermo;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 13 luglio 2017 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Messina, afferente alla realizzazione degli interventi inclusi nel Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Messina;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2020 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Catania, afferente alla realizzazione dell'intervento previsto nel Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Catania
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che prevede *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento"*;
- Visto** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 (in S.O. n. 28, relativo alla G.U. 7/8/2021, n. 188), concernente – tra l'altro - *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10,



comma 11, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

- Considerata** la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell'Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;
- Visto** il Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana (MITE 2021);
- Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 41 del 26/01/2023 che ha individuato, per l'anno 2022, n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana di competenza del Commissario di Governo (MITE 2022);
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana ex Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Vista** la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57 (MASE 2023);
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 ottobre 2023, n. 406 che, in relazione al PR FESR Sicilia 2021-2027 - Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico ed all'erosione costiera", individua in qualità di CdR rispettivamente per la sub-azione "Dissesto Idrogeologico (frane), rischio idraulico e alluvioni" l'Autorità di Bacino per il Distretto Idrografico della Sicilia e per la sub-azione "erosione costiera e dissesto in aree demaniali marittime" il Dipartimento regionale dell'Ambiente. Per entrambe le sub-azioni la Struttura Commissariale di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico è individuato quale Organismo Intermedio, per la fase operativa degli interventi;
- Vista** la Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2024, n. 193: Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2024, n. 192 "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento. Aggiornamento allegati A1, B1 e B2";
- Visto** l'Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione Siciliana sottoscritto in data 27 maggio 2024 tra il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Presidente della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPESS n. 41/2024 del 9 luglio 2024, recante: 'Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023', pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 359: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 445 del 27 dicembre 2024 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento 'Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Adozione".
- Visto** il DDG n. 966/DRP del 30.12.2024 con il quale è stato adottato il documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" con allegato il "Manuale di Attuazione e Controllo" relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027 e relativi atti allegati;
- Visto** il Decreto interministeriale n. 17 del 17/01/2025, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2024, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 50.190.417,74 (MASE 2024);
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 23 gennaio 2025. «Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Accordo per la coesione della Regione Siciliana. Modifiche ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 09/07/2024, n. 41»;
- Visto** il DDG n. 245/DRP del 24.04.2025 con il quale è stato approvato il documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" nella versione 2.0 – aprile 2025 ed è stato, altresì, approvato il "Manuale di Attuazione e Controllo", allegato al suddetto documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027, nella versione 2.0;
- Visto** il DDG 609/DRP del 03/09/2025 con il quale è stato approvato il "Manuale di Attuazione e Controllo", allegato al documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027, nella versione 3.0 settembre 2025, unitamente ad alcuni allegati;
- Considerato** che nell'Allegato A1 dell'Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, in riferimento al "Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana", nell'ambito dell'AREA TEMATICA 12 Capacità Amministrativa - LINEA DI INTERVENTO 12.02 Assistenza Tecnica è stato finanziato l'intervento "Rafforzamento della capacità istituzionale (UCOM)", con stanziamento complessivo di € 13.000.000,00 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027;
- Visto** il Nuovo Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana redatto in data 15 novembre 2024, la cui relazione è stata trasmessa al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024;
- Vista** la nota prot. n. 916 del 22 gennaio 2025, con la quale il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, preso atto del suddetto Piano di Rafforzamento, ha trasmesso per le consequenziali determinazioni, al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'aggiornamento della Programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 cui è inserito il Piano di rafforzamento della capacità istituzionale di questo Ufficio di Governo;
- Vista** la Deliberazione n. 152 del 27 maggio 2025, recante: «PR FESR SICILIA 2021-2027. Delega all'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 e l'allegato schema di convenzione, con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato i contenuti della documentazione relativa al riconoscimento della delega di funzioni;
- Vista** la Convenzione, stipulata nella piena osservanza dello schema allegato alla Deliberazione num. 152 del 27 maggio 2025, tra i rappresentanti legali p.t. dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e del soggetto attuatore Commissario di Governo contro il Dissesto



Idrogeologico nella Regione Siciliana, rispettivamente delegante e delegato delle funzioni ivi descritte, per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera" del PR FESR Sicilia 2021/2027;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 30 luglio 2025 di adeguamento dell'Ufficio commissariale in conformità alla proposta del Presidente della Regione, nella qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nota 24 luglio 2025, n. 17919 e atti acclusi;

Considerato che nel SI.GE.CO FSC 2021- 2027, versione di aprile 2025, tra i Centri di Responsabilità è stata individuata anche l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

Vista la Deliberazione 20 ottobre 2025, n. 311, recante «Accordo per la Coesione della Regione Siciliana. Programmazione FSC 2021/2027. Conferimento di funzioni di Organismo Intermedio alla Struttura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana per l'attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, afferenti all'ambito d'intervento 05. 'Ambiente e risorse naturali' – linea di intervento 05.01 'Rischi e adattamento climatico' e di un intervento afferente all'ambito di intervento 12. 'Capacità amministrativa' – linea di intervento 12.02 'Assistenza tecnica'», con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato i contenuti della documentazione relativa al riconoscimento della delega delle funzioni e le risultanze degli esiti delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e sulle competenze dell'O.I., su proposta congiunta del Dipartimento Programmazione e del CDR competente;

Vista la Convenzione, stipulata nella piena osservanza dello schema allegato alla Deliberazione n. 311 del 20 ottobre 2025, tra i rappresentanti legali p.t. dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e del soggetto attuatore Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, rispettivamente CdR delegante e O.I. delegato, per l'attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità di Bacino afferenti all'Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali" – Linea di intervento 05.01 "Rischi e adattamento climatico" e di un intervento afferente all'Area Tematica 12 "Capacità amministrativa" – linea di intervento 12.02 "Assistenza Tecnica", nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione della regione Siciliana;

Visto il Decreto n. 7/OI del 10/11/2025 con il quale il Soggetto Attuatore dell'Ufficio del commissario di Governo ha approvato la sopra citata Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 356 del 26.11.2025 recante "Asse 2 'Sostenere l'attuazione del green deal europeo'. Azione 2.2.1 'Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico'. Rimodulazione interventi di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;

Vista l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione Civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della Regione Calabria, della Regione autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana";

Vista la Legge regionale del 30 gennaio 2026, n. 3, Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026;

Visto il Decreto del .Presidente della Regione Siciliana n. 507 del 4 febbraio 2026, con il quale è stata istituita una Cabina di regia presso la Presidenza della Regione Siciliana, per il coordinamento delle strategie e degli interventi urgenti e indifferibili utili per mitigare e superare gli effetti dello stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi causati dal ciclone Harry, con funzione di impulso e di coordinamento, che prevede – tra gli altri - la partecipazione di questa struttura commissariale per il tramite del Soggetto Attuatore;

- Vista** la convenzione sottoscritta nelle date 11 e 12 marzo 2026 con il Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera" per la parte di competenza dello stesso Dipartimento Ambiente e rispetto al quale il Commissario di Governo ha assunto la funzione di Organismo Intermedio, come approvata con il DDG n. 495 del 18/03/2026;
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 12 del 29 maggio 2026, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
- Considerato** che la struttura commissariale non dispone di un proprio personale interno, che i dipendenti in atto in servizio presso la stessa - tramite l'istituto del comando - non sono sufficienti a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati al Commissario di Governo e che, pertanto, è necessario far fronte a specifiche esigenze mediante conferimento di incarichi individuali esterni, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, come disposto dal comma 6, dell'art. 7, del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto** l'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di n. 25 collaboratori esterni dell'Ufficio del Commissario di Governo, pubblicato sul sito www.ucomidrogeosicilia.it in data 28 aprile 2026, con prot. 6246, in considerazione dell'urgenza di realizzare, nel minor tempo possibile, tutti gli interventi a vario titolo assegnati a questo Commissario di Governo (Accordo di Programma, Atti integrativi, Patto per il Sud, POA, PAC III, Piano Stralcio per le Aree Metropolitane di cui al DPCM 15 settembre 2015, Fondo Progettazione (D. Cipe n. 32/2005) e Piano Stralcio Addendum I e II, MASE 2024, FSC 21/27...) per il contrasto dei fenomeni di erosione costiera e di dissesto idrogeologico nel territorio della regione siciliana;
- Visto** il verbale del 7 **luglio 2026**, con il quale, all'esito dell'istruttoria comparativa relativa alla verifica di idoneità dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione all'avviso esplorativo prot. 6246/2026, il dott. **Gian Vito Graziano** è stato ritenuto in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di collaborazione professionale a supporto dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;
- Considerato** che il Soggetto Attuatore, in esecuzione della citata manifestazione di interesse e tenuto conto della valutazione di cui al citato verbale, con riferimento al **Profilo Professionale: "Esperto geologo in pianificazione del rischio idrogeologico, redazione e aggiornamento del PAI e del PGRA, e supporto tecnico-scientifico agli organi dell'Autorità di Bacino"**, ha ritenuto le attività formative e l'esperienza fino ad oggi maturata dal professionista dott. **Gian Vito Graziano** fossero adeguati e rispondenti alle attività funzionali e alle esigenze operative del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana;
- Visto** il contratto di lavoro autonomo, **Rep n. 1512 del 21/07/2026** - CUP B71J24000670001 Codice Caronte SI_1_37122 - sottoscritto in pari data tra il Soggetto Attuatore e il dott. **Gian Vito Graziano**, per un rapporto di collaborazione professionale a supporto dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nella qualità, rispettivamente, di Centro di Responsabilità delegante e Organismo Intermedio delegato, di cui alle Convenzioni citate in premessa, con decorrenza **21 luglio 2026** e validità fino al **19 luglio 2029**;
- Preso atto** della insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, come dichiarato formalmente dal suddetto collaboratore;
- Verificate** le disponibilità delle somme accreditate sulla Contabilità Speciale n. 5447, intestata al Commissario di Governo e istituita c/o la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato, con le quali far fronte al relativo impegno di spesa e ai successivi pagamenti periodici, scaturenti dal contratto di collaborazione sottoscritto tra le parti,

avvalendosi dei poteri definiti nelle norme citate in premessa,

DECRETA

Articolo 1

di approvare il contratto di lavoro autonomo **Rep. n. 1512 del 21/07/2026** - CUP B71J24000670001 CODICE CARONTE SI_1_37122 - sottoscritto in pari data tra il Soggetto Attuatore e il dott. **Gian Vito Graziano**, C.C.F. GRZ GVT 61C24G273R - P. Iva num. 03665180828 per il **Profilo Professionale: "Esperto geologo in pianificazione del rischio idrogeologico, redazione e aggiornamento del PAI e del PGRA, e supporto tecnico-**

scientifico agli organi dell'Autorità di Bacino", con il quale viene instaurato un rapporto di collaborazione professionale per l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative di elaborazione, aggiornamento e revisione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e dei suoi piani stralcio tematici (rischio frane, rischio alluvioni, erosione costiera), con definizione della perimetrazione delle aree a pericolosità e rischio su scala di bacino idrografico distrettuale, ai sensi del D.lgs n. 152/2006 e della L.R. Sicilia n. 8/2018; predisposizione e aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) ai sensi della Direttiva 2007/60/CE, incluse le attività di mappatura della pericolosità e del rischio alluvionale, definizione degli obiettivi di riduzione del rischio e il coordinamento con le autorità di protezione civile e gli enti territoriali competenti; supporto tecnico-scientifico agli organi istituzionali dell'Autorità di Bacino (Conferenza Istituzionale, Conferenza Operativa, Segreteria Tecnico-Operativa, Comitato Tecnico Scientifico) nella definizione delle priorità di intervento, nell'espressione di pareri sulla coerenza di piani e programmi regionali, nazionali e comunitari con gli obiettivi del Piano di bacino distrettuale; elaborazione di studi geomorfologici, idrologici e idraulici finalizzati alla caratterizzazione della pericolosità da frana e da alluvione, alla valutazione dell'esposizione e della vulnerabilità degli elementi a rischio, alla quantificazione del danno atteso e alla definizione delle misure strutturali e non strutturali di mitigazione; partecipazione ad attività di ricerca, divulgazione scientifica e formazione professionale in materia di rischio idrogeologico, su tematiche di prevenzione, pianificazione e governo del territorio in zone a rischio, e la partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e internazionali sul tema della gestione del rischio geologico; verifica rispetto quadro normativo nazionale e regionale in materia di difesa del suolo e pianificazione di bacino, con particolare riferimento al D.lgs n. 152/2006 (Parte III), alla Legge 183/1989 e successive modifiche, nonché alle direttive europee 2000/60/CE (Acque) e 2007/60/CE (Alluvioni) e ai decreti di recepimento; conoscenza delle metodologie tecniche per la redazione e l'aggiornamento del PAI e del PGRA; classificazione geomorfologica delle aree in frana (IFFI), analisi di frequenza degli eventi alluvionali, modellazione idraulica 1D/2D per la perimetrazione delle fasce fluviali, cartografia della pericolosità e del rischio su scala di bacino distrettuale; verifica rispetto dei criteri per l'espressione di pareri di coerenza su piani urbanistici, programmi di investimento e interventi infrastrutturali. Per le suddette attività, il professionista dovrà coordinarsi con il Soggetto Attuatore, in ossequio alle direttive a tal uopo impartite e agli obiettivi fissati dallo stesso

Articolo 2 Di fissare l'efficacia giuridica ed economica del contratto di collaborazione professionale **Rep num. 1512 del 21/07/2026** per le attività contemplate all'art. 1 del presente Decreto, a far data dal **21 luglio 2026** e fino al **19 luglio 2029** e, comunque, sino, e non oltre, al completamento di tutte le attività di mitigazione del rischio idrogeologico afferenti alle varie Linee di intervento assegnate all'Ufficio del Commissario di Governo, se antecedente alla scadenza naturale del contratto.

Il suddetto contratto verrà, comunque, sospeso ed interrotto unilateralmente in mancanza della relativa copertura finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi da attuare nell'ambito dei citati programmi.

Articolo 3 Gli oneri derivanti dal suddetto provvedimento graveranno sui fondi del Nuovo Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo redatto in data 15 novembre 2024 e disponibili sulla C.S. n. 5447, istituita presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, intestata all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana

Articolo 4 Di notificare il presente provvedimento al dott. **Gian Vito Graziano**, all'Autorità di Bacino e all'Area 2 "Finanziaria, Contabile e Personale" per le eventuali comunicazioni on-line e per il conseguente impegno di spesa.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario di Governo ex D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello

Il Responsabile dell'Area 2 Finanziaria

Contabile e Personale
(dott. Angelo Nicastro)